



ISPELLETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI MACERATA

DECRETO DEL CAPO DELL'ISPELLETTORATO TERRITORIALE

n. 8 /2026

IL DIRETTORE

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 30 aprile 1970, n. 639, relativo alla "Attuazione delle deleghe conferite al Governo con gli artt. 27 e 29 della Legge 30 aprile 1969, n.153, concernente la revisione degli ordinamenti pensionistici e norme in materia di sicurezza sociale", con particolare riferimento agli articoli 1, 34, 35 e 38;

VISTA la legge 9 marzo 1989, n. 88, recante "Ristrutturazione dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale e dell'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul lavoro, con particolare riferimento all'art. 44 che sostituisce il primo comma dell'art. 34 del DPR n. 639/1970, circa la composizione dei comitati provinciali INPS e art. 46 commi 1, 2 e 3 che attribuisce al predetto comitato la decisione, in via definitiva, dei ricorsi avverso i provvedimenti dell'Istituto in materia di prestazioni indicate al comma 1, mentre assegna la decisione dei ricorsi concernenti le prestazioni delle gestioni dei lavoratori autonomi, comprese quelle relative ai trattamenti familiari di loro competenza e quelle di maternità degli stessi lavoratori autonomi, a speciali commissioni del comitato provinciale INPS;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare l'art. 7, comma 10, che ha previsto la riduzione in misura non inferiore al 30% del numero dei componenti dei Comitati Provinciali dell'INPS;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali - Segretariato Generale - DIV I, prot. n. 11/I/1996 del 9 luglio 2010, con la quale, al fine di garantire uniformità di applicazione alla disposizione contenuta nell'art. 7, comma 10, del d.l. n. 78/2010, sono state impartite nuove linee di indirizzo in merito alla composizione dei Comitati Provinciali INPS;

VISTA la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione generale per le Politiche Previdenziali - DIV. II, prot. n. 1075 del 21 gennaio 2011, con la quale sono state impartite indicazioni operative in merito alla Presidenza delle Speciali Commissioni istituite in seno al Comitato INPS;

VISTI i decreti n. 4 del 20 aprile 2022 e n. 5 del 4 maggio 2022 del Direttore dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Macerata, con il quale è stato costituito – per il quadriennio 2022-2026 – il Comitato Provinciale I.N.P.S. e le speciali Commissioni operanti nell'ambito del citato Comitato;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere al rinnovo del Comitato Provinciale I.N.P.S per il quadriennio 2026-2030, ed alla nomina dei componenti delle Commissioni speciali;

VISTO il decreto-legge 26 gennaio 1999, n. 8, convertito, con modificazioni, nella legge 25 marzo 1999, n. 75, con particolare riferimento all'art. 3 che disciplina la durata in carica degli organi degli enti pubblici di previdenza e assistenza;

VISTA la lettera del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 1° settembre 1987, nonché la Circolare n. 14 dell'11 gennaio 1995 sui criteri di individuazione del grado di rappresentatività delle OO.SS., così come richiamati anche dalla più recente Circolare del Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Segretariato generale, prot. n. 3428 del 25 novembre 2010;

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 31/89 del 14 aprile 1989 contenente istruzioni per la costituzione dei Comitati Provinciali I.N.P.S. di cui alla succitata legge n. 88/1989;



ISPELLETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI MACERATA

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 44 della legge n. 88/1989 e dell'art. 7, comma 10, del d.l. n. 78/2010, il Comitato provinciale INPS è così composto:

- 1) sette rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei quali uno in rappresentanza dei dirigenti di azienda;
- 2) due rappresentanti dei datori di lavoro;
- 3) due rappresentanti dei lavoratori autonomi;
- 4) il direttore della Direzione territoriale del lavoro a seguito del decreto ministeriale 7 novembre 1996, n. 687;
- 5) il direttore della locale Ragioneria territoriale dello Stato;
- 6) il dirigente della sede provinciale dell'INPS;

PRESO ATTO che a far data dal 1° gennaio 2017, in forza del D.I. 28 dicembre 2016, è operativo l'INL con le sue articolazioni territoriali e interregionali, per cui la Direzione territoriale del lavoro di Macerata, è stata assorbita nel nuovo Ispettorato territoriale del lavoro di Macerata, che ne svolge integralmente le funzioni secondo quanto disposto dal Capo e dai Direttori Centrali dell'INL;

VISTO il D.P.C.M. 23.02.2016 relativo all'organizzazione e alla articolazione territoriale dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro e, in particolare, l'art. 4, commi 1 e 2, secondo cui gli ispettorati territoriali del lavoro esercitano le competenze già assegnate alle direzioni territoriali del lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.P.C.M. 14.02.2014, n. 121 e dell'art. 16 del D.M. 04.11.2014;

ESPERITI gli atti istruttori finalizzati alla determinazione del grado di rappresentatività a livello provinciale delle organizzazioni sindacali, delle associazioni datoriali e dei lavoratori autonomi sulla base di appositi elementi oggettivi di valutazione;

RITENUTO opportuno individuare tali elementi oggettivi di valutazione secondo i criteri di seguito specificati:

- 1) consistenza numerica dei soggetti rappresentati dalle singole Organizzazioni sindacali, associazioni datoriali e dei lavoratori autonomi;
- 2) importanza, ampiezza e diffusione delle diverse strutture organizzative esistenti nel territorio provinciale;
- 3) partecipazione effettiva alla stipula di contratti collettivi, integrativi e aziendali;
- 4) partecipazione alla trattazione di controversie individuali, plurime e collettive di lavoro;
- 5) partecipazione alle procedure di attivazione e gestione degli ammortizzatori sociali;
- 6) partecipazione all'attività di assistenza sociale;
- 7) partecipazione a commissioni e comitati istituiti presso pubbliche amministrazioni;
- 8) consistenza delle diverse attività produttive nel territorio provinciale;

VISTI i dati forniti dalla Camera di Commercio Industria ed Agricoltura ed Artigianato, nonché dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale di Macerata atti a stabilire l'importanza ed il grado di sviluppo dei singoli settori produttivi;

TENUTO CONTO dei dati acquisiti dall'attività istituzionale propria dell'Ispettorato territoriale del lavoro di Macerata nelle materie di competenza;

CONSIDERATO che tra le O.SS. consultate nell'indagine sulla rappresentatività non tutti gli interpellati hanno fornito i dati indicati;

RITENUTO che la normativa citata, oltre ad affermare il principio della maggiore rappresentatività, accoglie anche il principio del pluralismo partecipativo della rappresentanza dei lavoratori, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi, attraverso la più ampia partecipazione degli stessi dando rilievo agli interessi categoriali nelle loro differenti composizioni;

CONSIDERATO che dalle risultanze degli atti istruttori e dalle conseguenti valutazioni comparative, dalle quali non sono emerse novità di rilievo rispetto alla precedente ricostituzione del Comitato, risultano maggiormente rappresentative le seguenti organizzazioni sindacali;



ISPELTO RATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI MACERATA

per i lavoratori dipendenti: CGIL, CISL, UIL, UGL e CIDA;

per i datori di lavoro: Confindustria e Confartigianato;

per i lavoratori autonomi: Coldiretti e Confcommercio;

RITENUTO pertanto che l'assegnazione dei membri di cui ai punti 1, 2 e 3 del citato art. 34 del DPR n. 639/1970, cos  come sostituito dall'art. 44, primo comma, della legge n. 88/1989 debba essere cos  ripartita:

a) per i *lavoratori dipendenti* due rappresentanti della CGIL, due rappresentanti della CISL, un rappresentante della UIL, un rappresentante della UGL e un rappresentante dei dirigenti d'azienda;

b) per i *datori di lavoro* un rappresentante della Confindustria e un rappresentante della Confartigianato;

c) per i *lavoratori autonomi* un rappresentante della Coldiretti (per gli agricoli), un rappresentante della Confcommercio (per gli esercenti attiv  commerciali);

VISTO che ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 639/1970, i membri rappresentanti dei lavoratori dipendenti, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi debbono essere designati dalle rispettive organizzazioni sindacali pi  rappresentative operanti nella provincia;

PRESO ATTO, secondo quanto previsto all'art. 35 del DPR n. 639/1970, delle designazioni effettuate dalle gi  menzionate organizzazioni sindacali dei lavoratori dipendenti, dei datori di lavoro e dei lavoratori autonomi, contenenti esplicita attestazione della insussistenza di casi di incompatibilit ;

DECRETA

Articolo 1

Costituzione del Comitato Provinciale

E' ricostituito, presso la sede provinciale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale di Macerata, il Comitato Provinciale dell'I.N.P.S., cos  composto:

* Rappresentanti dei lavoratori dipendenti:

1 – TORDINI STEFANO	designata dalla CGIL
2 – SCURIATTI FABIO	designata dalla CGIL
3 – GRAVINA ROCCO	designato dalla CISL
6 – CORVATTA MASSIMO	designato dalla CISL
7 – CARDINALI GABRIELE	designato dalla UIL
10 – TESEI ALDO	designato dalla UGL
11 – MOSCIONI PAOLO	designato dalla CIDA

* Rappresentanti dei datori di lavoro:

1 – CRISTALLINI ELISABETTA	designato dalla Confindustria
2 – CAVANNA PAOLA	designato dalla Confartigianato

* Rappresentanti dei lavoratori autonomi:

1 – DONNINELLI DAVID	designato dalla Coldiretti
2 – ROSINI IOLE	designata dalla Confcommercio



ISPETTORATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI MACERATA

* Membri di diritto:

- Capo *pro tempore* dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Macerata;
- Direttore *pro tempore* della locale Ragioneria Territoriale dello Stato di Macerata
- Direttore *pro tempore* della sede Provinciale dell'I.N.P.S. di Macerata.

Articolo 2

Commissioni speciali

Sono costituite, presso la sede I.N.P.S. di Macerata, le speciali Commissioni del Comitato provinciale previste dall'art. 46, comma 3, della legge n. 88/1989, composte dai seguenti rappresentanti, oltre che dai membri di cui ai numeri 4, 5 e 6 del primo comma dell'art. 34 del DPR n. 639/1970, come sostituito dall'art. 44 della legge n. 88/1989:

A) *Commissione dei coltivatori diretti, mezzadri e coloni*

- | | |
|-------------------------------|---------------------------------|
| 1 – MANZI ALESSANDRO | designato dalla Coldiretti |
| 2 – BENIGNI EDOARDO | designato dalla Confagricoltura |
| 3 – TOBALDI ADRIANA ALEJANDRA | designata dalla Cia |

Membri di diritto:

- Capo *pro tempore* dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Macerata;
- Direttore *pro tempore* della Ragioneria Territoriale dello Stato di Macerata;
- Direttore *pro tempore* della sede Provinciale dell'I.N.P.S. di Macerata.

B) *Commissione degli artigiani*

- | | |
|-------------------------|---------------------------------|
| 1 – CONTIGIANI CRISTINA | designato dalla Confartigianato |
| 2 – CAVANNA PAOLA | designata dalla Confartigianato |
| 3 – RUGGERI IVAN | designato dalla Cna |

Membri di diritto:

- Capo *pro tempore* dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Macerata;
- Direttore *pro tempore* della Ragioneria Territoriale dello Stato di Macerata;
- Direttore *pro tempore* della sede Provinciale dell'I.N.P.S. di Macerata.

C) *Commissione degli esercenti attività commerciali*

- | | |
|----------------------|----------------------------------|
| 1 – DOMIZI GIANNI | designata dalla Confcommercio |
| 2 – PORFIRI STEFANIA | designato dalla Confcommercio |
| 3 – BIAGIOLI LUCIA | designata dalla Confartigianato. |

Membri di diritto:

- Capo *pro tempore* dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Macerata;
- Direttore *pro tempore* della Ragioneria Territoriale dello Stato di Macerata;
- Direttore *pro tempore* della sede Provinciale dell'I.N.P.S. di Macerata.



ISPELLETO RATO TERRITORIALE DEL LAVORO DI MACERATA

Articolo 3

Prima convocazione, presidenza e durata in carica

Il membro più anziano di età del Comitato provinciale provvederà alla convocazione dello stesso per la seduta di insediamento entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella sezione “pubblicità legale” del sito istituzionale dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro.

Il Comitato nella seduta di insediamento nomina, a scrutinio segreto ed a maggioranza assoluta dei voti dei componenti, nel proprio seno il Presidente tra i rappresentanti dei lavoratori dipendenti ed il vice-Presidente tra i rappresentati dei datori di lavoro, si sensi dell’art. 34 del D.P.R. n. 639/1970.

Secondo quanto chiarito dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. n. 1075 del 21 gennaio 2011, ciascuna delle speciali Commissioni istituite in seno al Comitato INPS nomina nel proprio seno il Presidente scelto fra i tre rappresentanti di categoria facenti parte della composizione di ciascuna di esse.

Il Comitato e le Commissioni speciali durano in carica quattro anni, decorrenti dalla data di insediamento dell’Organo collegiale.

Articolo 4

Esecuzione del decreto

Il Direttore *pro tempore* della sede provinciale I.N.P.S. di Macerata è incaricato dell’esecuzione del presente provvedimento nei confronti di tutte le persone designate che s’intendono domiciliate presso i rispettivi uffici, associazioni ed organizzazioni sindacali di appartenenza.

Articolo 5

Pubblicazione ed entrata in vigore

Avverso il presente decreto, che verrà pubblicato nella sezione “pubblicità legale” del sito istituzionale dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro, è possibile proporre ricorso da chiunque vi abbia interesse al Tribunale amministrativo regionale delle Marche entro i termini e con le modalità previste dalla legge.

Macerata, 6 maggio 2026

IL CAPO DELL’ISPELLETO RATO TERRITORIALE
dott. Andrea Fiordelmondo